



**Allegato 2.B – Misure di prevenzione specifiche
PIAO 2023-2025
sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”**

Le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono definite coerentemente agli obiettivi strategici dell’Università degli studi di Catania e sono in linea con quanto definito nella sezione performance del PIAO 2023-2025. L’Ateneo ha individuato gli obiettivi organizzativi di struttura che rappresentano azioni di sviluppo organizzativo e al contempo misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Già dalle precedenti pianificazioni, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha approfondito l’analisi rispetto a determinate aree ritenute a rischio per legge, attraverso una mappatura dettagliata dei processi finalizzata all’individuazione e al trattamento del rischio e alla proposta delle relative misure da attuare nel prossimo triennio.

L’obiettivo avviato già nel corso del 2020, con la rappresentazione in formato tabellare dei processi relativi al **reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo e alla gestione degli acquisti** e con la conseguente individuazione del rischio e delle misure da attuare per contrastarlo, è stato realizzato attraverso l’attuazione delle misure previste, che saranno implementate nel corso del 2023.

Inoltre nel 2021 è stato analizzato il processo di **gestione della carriera studenti**, sono stati individuati i sotto processi e le attività e sono state rappresentate le motivazioni della valutazione del rischio.

Per il 2023, appare fondamentale mappare i processi che coinvolgono la spesa di risorse pubbliche per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e dei fondi strutturali, ma non per questo tralasciarne altri, come i processi che si caratterizzano per l’ampio livello di discrezionalità (concorsi e prove selettive per l’assunzione del personale) e per il notevole impatto socio economico, anche in relazione alla gestione di risorse finanziarie (contratti pubblici ed erogazioni di sovvenzioni).

A tale scopo si prevede di costituire dei gruppi di lavoro e, con il supporto metodologico dell’ufficio prevenzione della corruzione e della trasparenza (UPCT), per ogni sotto processo sarà creata una *check list* degli eventi rischiosi, in modo da favorirne l’individuazione e la relativa valutazione del grado di rischio, basata su motivazioni, sia di natura soggettiva che oggettiva, fornite dai principali attori coinvolti nei processi.

Successivamente verranno individuate le misure più opportune finalizzate al trattamento del rischio, da attuare durante il prossimo triennio, riguardanti i processi presi in considerazione, e suddivise secondo le tipologie di misure indicate nel PNA:

➤ **Misure individuate dall’analisi del processo di reclutamento del personale docente**

Già nel corso del 2022 sono state avviate diverse azioni di regolamentazione e di definizione di linee guida nell’ottica di semplificazione e di trasparenza dell’azione amministrativa, in particolare con riferimento alle procedure di reclutamento del personale docente.

- *Misure di regolamentazione:*

- a) sulla base delle linee guida redatte per la programmazione di procedure di chiamata, da bandire ai sensi dell’art. 18 e dell’art. 24 della legge 240/2010, ogni dipartimento ha redatto un proprio regolamento in base al quale sono individuati i Settori scientifico disciplinari (SSD) per cui bandire procedure di reclutamento, alle quali possono partecipare anche i docenti in servizio presso l’Ateneo.

- *Misure di trasparenza:*

- a) è stata istituita una commissione di sviluppo dell’organico finalizzata all’individuazione delle procedure da mettere a bando, che ha ritenuto di indicare dei parametri di giudizio sulla base dei quali valutare ciascuna proposta pervenuta dai singoli dipartimenti: in primo luogo il carattere strategico della proposta, segnalato dalla capacità di quella procedura di avviare una nuova linea di sviluppo del dipartimento o di rilanciare una linea già esistente, ma priva di personale docente in organico.

- *Misure di controllo:*

- a) consolidare le procedure di verifica dei carichi didattici dei docenti dell’Ateneo inquadrati nel SSD richiesto, attivate a seguito di ogni richiesta di indizione di procedura di reclutamento docenti da parte dei dipartimenti;
- b) consolidare le procedure di controllo dei verbali delle commissioni di valutazione, al fine di verificare eventuali incoerenze nella predisposizione dei criteri o nelle valutazioni;
- c) consolidare le procedure di controllo del carico didattico dei docenti del settore specifico, per ogni richiesta di indizione di procedura di reclutamento.

A tal fine, durante il 2022, si è proceduto alla creazione di un applicativo informatico per la gestione degli adempimenti, di competenza dell’area delle risorse umane, connessi alla programmazione didattica dei corsi di studio di Ateneo. Nel corso del 2023 saranno condotte le verifiche di efficienza del programma e programmate le successive azioni di miglioramento.

- *Misure specifiche di disciplina di conflitto di interessi e di trasparenza:*

- a) consolidamento della misura adottata nel 2020, secondo le linee guida che disciplinano le modalità di formazione delle commissioni per la chiamata dei professori di 1° e 2° fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010) e per l’assunzione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 240/2010 (di cui ai Regolamenti, DD.RR. nn. 3514 e 3516 del 25/11/2020), secondo cui si utilizza il metodo dell’interpello nei confronti di tutti i docenti inquadrati nel settore bandito a livello nazionale e successivamente si procede al sorteggio, a cura della commissione sorteggi di Ateneo, di coloro in quali hanno dato la disponibilità rispondendo all’interpello.

➤ **Misure individuate dall’analisi del processo di reclutamento del personale tecnico amministrativo:**

Nella logica di revisionare i processi gestionali dell’amministrazione secondo regole di maggiore trasparenza, ma nella consapevolezza di dover operare per migliorare l’efficienza, l’economicità e l’efficacia dell’azione amministrativa, è stato avviato un percorso condiviso di ripensamento dell’architettura organizzativa dell’amministrazione, avviato con le delibere di macro organizzazione del cda del 25 marzo e del 25 giugno 2021, tutt’ora in fase di completamento.

É attualmente in corso il processo di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale e la definizione dei criteri di micro rispetto alla nuova macro-organizzazione dell’amministrazione centrale, con l’obiettivo di riprogettare l’erogazione dei servizi di supporto amministrativi in modo più razionale, efficiente ed efficace.

- *Misure di semplificazione:*

- a) a seguito della revisione della macro organizzazione dell’amministrazione, redazione delle linee guida e di criteri ben definiti a supporto della Micro organizzazione delle Aree dirigenziali.

Durante il 2022 sono stati definiti tali criteri ed entro la fine del 2023 si dovrà portare a compimento la formalizzazione delle micro-organizzazioni di tutte le strutture dell’Ateneo con l’assegnazione del relativo personale.

- *Misure di trasparenza:*

- a) redazione di un piano triennale del fabbisogno di personale coerente con gli obiettivi e le esigenze risultanti dal Piano strategico di Ateneo;
- b) avvio attività necessarie ai fini dei successivi aggiornamenti del Piano triennale del fabbisogno (esigenza di rilevare gli effettivi carichi di lavoro del personale TA);

- c) nella fase di gestione della procedura concorsuale, relativamente alla valutazione dei candidati: redazione linee guida sui criteri di valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei punteggi delle prove di selezione.

Nel 2022, il piano del fabbisogno è stato inserito nel PIAO 2022, ricalcando la programmazione triennale 2021-2023 approvata dal cda nelle sedute del 25 marzo 2021 e del 24 novembre 2021, ed il regolamento sui criteri di valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei punteggi delle prove di selezione è stato emanato con DR n. 298 del 4.02.2022.

- *Misure di regolamentazione:*

- a) nella fase di gestione della procedura concorsuale, relativamente alla valutazione dei candidati: linee guida sui criteri di valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei punteggi delle prove di selezione all'interno del regolamento emanato con DR n. 298 del 4.02.2022.

➤ **Misure individuate dall'analisi del processo di gestione degli acquisti:**

Il decreto legge 31 maggio 2021 n.77, in parte ha inciso sul regime “ordinario” dei contratti pubblici, in parte è intervenuto sulla normativa derogatoria già introdotta dal D.L. n.76/2020 e su altre disposizioni derogatorie in materia, creando una legislazione “speciale”, complessa e non sempre chiara, con il conseguente rischio di amplificare i rischi corruttivi o di cattiva amministrazione in questo settore. Da qui l'importanza di presidiare con misure di prevenzione della corruzione tutti gli affidamenti in deroga alla luce delle disposizioni normative richiamate. Nella tabella 12 del PNA 2022 sono state identificate, per i principali istituti incisi dalle norme, possibili criticità e misure per mitigarle che le amministrazioni potranno considerare nell'elaborazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Tali misure hanno carattere esemplificativo e potranno quindi essere adattate alle realtà organizzative delle amministrazioni, pertanto saranno oggetto di una successiva analisi da parte della struttura competente che indicherà quali prendere in considerazione oppure prevederne di ulteriori.

Appare necessario intervenire su alcuni snodi cruciali delle procedure, quali sono quelli relativi all'iter di gara e alla identificazione dei RUP/DEC/DL/DO. Inoltre, occorre più puntualmente regolamentare lo svolgimento delle fasi contrattuali successive a quella di aggiudicazione, con una attenzione specifica per quella di esecuzione, in modo tale da monitorare il procedimento di attuazione della spesa e garantire con migliore affidabilità l'ottenimento degli obiettivi e dei risultati che con ciascuna singola spesa si intendono raggiungere.

- *Misure di semplificazione e di trasparenza:*

a) creazione albo dei RUP e definizione criteri di rotazione;

b) istituzione albo dei fornitori;

- *Misure di rotazione e formazione:*

a) predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori;

- *Misure di controllo:*

nella fase di esecuzione del contratto di acquisizione di beni e servizi:

a) diffusione delle linee guida predisposte per uniformare i controlli, distinte per categoria di contratti;

- *Misure di regolamentazione:*

nella fase di progettazione:

a) diffusione delle linee guida per la redazione del capitolato tecnico e per la definizione delle specifiche tecniche e dei requisiti di partecipazione;

nella fase di selezione del contraente sia nel settore dei lavori che di beni e servizi:

a) atti di normazione secondaria: diffusione regolamentazione iter di gara e linee guida sulla tempistica endoprocedimentale dei lavori della commissione

b) regolamento contratti sotto soglia emanato con D.R. n. 2277 del 5/7/2022: nel corso del 2023 saranno svolti corsi di formazione specialistica.

➤ **Misure individuate dall’analisi del processo relativo ad Enti e società partecipate dall’Ateneo:**

In linea di continuità con la precedente pianificazione sono state svolte delle attività finalizzate a:

1. Individuare quali sono le società o gli enti sui quali l’Ateneo deve esercitare specifiche attività di vigilanza, sulla base dell’aggiornamento della ricognizione già svolta dall’Area competente (Area dei rapporti istituzionali e con il territorio).
2. Definire quali sono gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza cui tali soggetti sono tenuti.
3. Effettuare un’analisi dei rischi che derivano dal rapporto tra l’Università e l’ente, a seguito della specifica individuazione delle attività di interesse per l’Ateneo.

4. Individuare specifiche misure per contrastare gli eventuali rischi scaturenti dai risultati della precedente analisi.
5. Valutare la necessità di prevedere schemi di patti di integrità tra l’Ateneo e gli enti, da sottoscrivere sia in fase di instaurazione di un nuovo rapporto, che in caso di rapporti preesistenti.

Di seguito le misure da attuare nel 2023 a seguito dell’analisi del rischio svolta:

- *Misure di controllo:*

- a) nella fase di proposta di costituzione di enti di diritto privato o di adesione ad enti già esistenti:

- rafforzare i controlli in tema di anticorruzione con la richiesta all’ente di indicare il link di riferimento al fine di verificare l’adempimento delle singole misure adottate in tema di anticorruzione, in tutti i casi di adesione ad enti già costituiti infatti è richiesta la compilazione (mediante un format predisposto) di una serie di dati amministrativi, economici e finanziari dell’ente nonché la richiesta espressa delle misure adottate in tema di prevenzione alla corruzione e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e della legge 190/192;

- estensione dei controlli economici amministrativi previsti per le società dal Testo unico sulle società anche alle altre tipologie di enti di diritto privato e riscontro sulle motivazioni analitiche rese dall’Università in merito a nuove adesioni;

- b) nella fase di nomine e designazione negli organi degli enti partecipati di spettanza di Unict:

- continuare a dare attuazione alla misura di richiesta di autocertificazione sull’inesistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e pubblicazione delle autocertificazioni su amministrazione trasparente;

- c) nella fase di monitoraggio sull’opportunità del mantenimento della partecipazione da parte di Unict:

- continuare a dare attuazione alla misura con ulteriori dismissioni di partecipazioni. L’ARIT annualmente raccoglie dati, sulla base dei quali il Collegio dei revisori predispone una relazione che evidenzia le partecipazioni che presentano criticità di carattere finanziario, valuta i profili di rischio attinenti al mantenimento della partecipazione, individuando i casi di possibile dismissione;

- d) nella fase di mantenimento del rapporto:

- esame della relazione annuale da parte della Commissione sul monitoraggio degli spin-off sull’andamento dello spin-off approvata dal Consiglio di amministrazione;

- *Misure di disciplina dei conflitti di interesse:*

nella fase di costituzione spin-off:

- a) il regolamento volto a disciplinare il processo di attivazione di spin-off non basta a ridurre i casi di conflitto di interesse, pertanto si propone l’istituzione di una commissione interna al Consiglio di amministrazione per accertare eventuali conflitti di interesse;
- b) continuare a dare attuazione della misura di richiesta per tutti i soci “persone fisiche” delle società spin-off della dichiarazione di possesso di requisiti di onorabilità e affidabilità morale e per i soci “persone giuridiche” della dichiarazione che non versano in situazioni in cui si sia verificata una causa di scioglimento o sia sottoposta a procedure concorsuali o oggetto di sanzioni interdittive o altre sanzioni che comportano l’esclusione di agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l’eventuale revoca di quelli già concessi.

➤ **Ulteriori misure specifiche:**

- *Misure di regolamentazione*

finalizzate a ridurre gli spazi di discrezionalità nell’ambito dello svolgimento di determinate attività amministrative, in un’ottica di semplificazione e di razionalizzazione delle procedure:

- a) a seguito dell’approvazione del regolamento accesso documentale e civico semplice e generalizzato (D.R. n. 1506 del 5/5/2021) redigere la procedura e aggiornare la pagina su “Amministrazione trasparente”;

- *Misure di formazione:*

finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, attraverso la formazione specialistica erogata nei confronti del personale che opera in aree ritenute a maggior rischio di corruzione o che necessitano di una maggiore conoscenza su particolari tematiche:

- a) formazione specialistica in materia di gestione dei rischi di corruzione: il risk management a supporto dell’amministrazione per sviluppare strategie adatte ad affrontare i rischi nelle aree "ad alto rischio" e per favorire la mappatura dei processi all'interno dell'organizzazione;
- b) formazione specialistica sulle procedure di affidamento di servizi e forniture sottosoglia: il ruolo del RUP - il corso ha l’obiettivo di rafforzare le competenze del personale coinvolto in attività provveditoriali, con particolare riferimento ai RUP e al personale che opera nelle strutture

decentrate con l’obiettivo più generale di facilitare il rigoroso rispetto della normativa in materia, la programmazione della spesa e l’introduzione di miglioramenti organizzativi e procedurali;

c) formazione specialistica sulle procedure di affidamento di servizi e forniture sotto soglia - il corso ha l’obiettivo di migliorare le conoscenze procedurali e operative in materia di contratti pubblici, anche in seguito all’adozione del Regolamento d’Ateneo in materia di affidamenti di lavori, beni e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria.

- *Misure di semplificazione:*

a) nomina dei referenti per la corruzione all’interno delle diverse strutture dell’Ateneo, alla fine del percorso formativo specifico;

b) supportare la strategia UniCT per il PNRR (misura intesa come pratica di buona gestione, volta a migliorare la sinergia tra governance e soggetti coinvolti nel PNRR. La possibilità di accedere ai finanziamenti dipende da molteplici fattori, perciò diventa strategico organizzare attività di supporto efficienti in grado di rispondere tempestivamente alle necessità informative e supportare la redazione delle proposte progettuali nelle parti tecnico/amministrative, da implementare e mettere a sistema quale buona pratica):

- Individuare e formalizzare il gruppo di lavoro;
- Attivare canali informativi (mail, pagina intranet, calendario incontri);
- Supportare la progettazione e la presentazione delle proposte;
- Redigere report di partecipazione PNRR.

- *Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento:*

a) a seguito dell’approvazione del Codice unico, etico e di comportamento (D.R. n. 1166 dell’8/4/2021): interventi di promozione e formazione relativi alle tematiche dell’etica e della legalità legate agli standard di comportamento.

Di seguito si riporta la schematizzazione della mappatura (svolta nell’anno 2020), l’analisi del rischio e le relative misure proposte riguardanti il processo di **gestione degli acquisti** - suddiviso nei due settori a) lavori e b) beni e servizi; i processi di **reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo** e il processo relativo alla **gestione carriera studenti**.

Area di rischio: Reclutamento personale docente

Macro processo: Reclutamento personale docente

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte
Pianificazione pluriennale e annuale delle risorse umane (personale docente)	Pianificazione pluriennale del fabbisogno del personale docente (sia a livello di Ateneo che di dipartimento)	Rilevazione delle esigenze / analisi del fabbisogno	rischio medio/alto	- Opacità del processo decisionale: maggiore collaborazione del responsabile del processo nella costruzione e nel monitoraggio delle misure previste nel PTPCT - Monitoraggio delle richieste dipartimentali: per alcuni settori si è riscontrato un carico didattico non completo per un certo numero di docenti (PO e PA) in servizio - Monitoraggio accesso agli atti e contenzioso: si è riscontrato un aumento sia del numero di accessi agli atti relativi alle delibere dipartimentali di scelta dei settori/figure da reclutare sia del numero di azioni di contenzioso	Si propone la creazione di un team interno all'area che possa collaborare con il RPCT nel risk management (rientra nella misura, di natura organizzativa, della nomina dei referenti per la prevenzione della corruzione previsti per ogni struttura dell'Ateneo)
		Valutazione delle esigenze e compatibilità economica e organizzativa			Consolidamento procedura di verifica dei carichi didattici dei docenti dell'Ateneo inquadrati nel settore scientifico disciplinare richiesto, da attivarsi a seguito di ogni richiesta di indicazione di procedura di reclutamento da parte dei dipartimenti (processo già avviato per il piano generale di assunzione dei ricercatori a tempo determinato di tipo b)
		Supporto tecnico alla pianificazione Docenti			Maggiore trasparenza nella determinazione dei criteri di individuazione dei settori carenti: consolidamento della misura attuata durante il 2020, seguendo le linee guida (https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/linee_guida_ripartizione_punti_organico.pdf) ogni dipartimento redigerà un proprio regolamento sulla base del quale verranno individuati i settori per cui bandire procedure di selezione, alle quali possono partecipare anche i docenti in servizio presso UniCT - link: https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/regolamento_chiamate_chirmed.pdf https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/regolamento_chiamate_biometec.pdf https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/regolamento_chiamate_dfa.pdf https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/regolamento_chiamate_disum.pdf
	Pianificazione annuale del fabbisogno del personale docente (sia a livello di Ateneo che di dipartimento)	Rilevazione delle esigenze/ analisi del fabbisogno			- Per le richieste di docenti esterni all'Ateneo è stata istituita una Commissione di sviluppo dell'organico, finalizzata all'individuazione delle procedure di selezione da mettere a bando, e che ha ritenuto di individuare dei parametri di giudizio sulla base dei quali valutare ciascuna proposta pervenuta dai singoli dipartimenti: in primo luogo, il carattere strategico della proposta, segnalato dalla capacità di quella procedura di avviare una nuova linea di sviluppo del dipartimento o di rilanciare una linea già esistente, ma priva di personale docente in organico.
		Valutazione delle esigenze e compatibilità economica e organizzativa			
		Supporto tecnico alla pianificazione Docenti			
Presidio delle procedure di selezione del	Formalizzazione del posto da bandire	Definizione del ruolo	rischio medio/alto	a) Opacità del processo decisionale relativamente alla scelta di quando far iniziare le attività del vincitore del bando;	a) Verifica delle proposte avanzate dal singolo dipartimento alla luce delle esigenze trasversali cui solo a livello centrale è possibile un coordinamento: consolidamento della misura adottata nel 2020 per verificare ogni proposta avanzata dai dipartimenti

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte
personale docente		Valutazione impegno punti organico		b) Monitoraggio dei carichi didattici: si è riscontrato un certo numero di docenti con un carico didattico limitato	b) Formalizzazione di un controllo trasversale dei carichi didattici dei docenti dell’Ateneo e degli impegni o incarichi istituzionali ricoperti: quando viene formulata una richiesta di indizione di procedure di reclutamento è stato effettuato un controllo del carico didattico dei docenti inquadrati nel settore richiesto
	Gestione del bando	Pubblicazione bando e gestione delle procedure di selezione	rischio medio/alto	a) Procedura più trasparente di nomina delle commissioni b) Monitoraggio accesso agli atti e contenzioso: si è riscontrato un aumento del contenzioso in cui si contestano i criteri di valutazione adottati dalle commissioni	a) Consolidamento della misura adottata nel 2020 secondo le linee guida per la formazione delle commissioni per la chiamata dei professori di 1° e 2° fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010) e per l’assunzione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 240/2010, approvate dal CdA il 28 ottobre 2020 e modificate nel CdA del 22 dicembre 2020 (di cui ai Regolamenti, DD.RR. nn. 3514 e 3516 del 25/11/2020). Le presenti linee guida disciplinano le modalità di formazione delle Commissioni di cui al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010), e di cui al Regolamento per l’assunzione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 240/2010 - link: https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/linee_guida_di_cui_al_d.r._3514_del_25.11.2020.pdf https://www.unict.it/sites/default/files/files/Regolamento%20ricercatori%20t_d_DR%203516%20del%2025_11_2020(1).pdf . In base ai regolamenti adottati e relative linee guida a fine novembre 2020 per la formazione delle commissioni, si utilizza il metodo dell'interpello di tutti i docenti inquadrati nel settore bandito a livello nazionale e successivamente si procede a sorteggio, a cura della commissione sorteggi di ateneo, tra coloro che hanno dato la disponibilità e che hanno risposto all'interpello
		Approvazione atti			
	Formalizzazione dell'assunzione	Proposta di chiamata	rischio medio/basso	Opacità del processo decisionale: sarebbe opportuno che dopo l’individuazione delle necessità dipartimentali in relazione ai settori carenti, sulla base delle indicazioni generali/criteri date dagli organi accademici, vi fosse una verifica delle proposte avanzate dal singolo dipartimento alla luce delle esigenze trasversali, per cui solo a livello	Le nomine dei docenti di prima e seconda fascia hanno decorrenza dal 1°ottobre o dal 1° marzo (inizio semestri accademici). Fanno eccezione le nomine legate a finanziamenti esterni (es. piani straordinari ministeriali in cui vengono fissate date di assunzione)
		Nomina del docente			

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte
				centrale è possibile un coordinamento	

Mappatura a cura del gruppo di lavoro: Macro processo - Reclutamento del personale docente (DR.n.695 del 3.03.2020)

Area di rischio: Reclutamento personale tecnico amministrativo

Macro processo: Reclutamento personale tecnico amministrativo

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte
Pianificazione pluriennale e annuale delle risorse umane (personale TA)	Pianificazione pluriennale del fabbisogno del personale TA (sia a livello di amministrazioni e centrale che di strutture decentrate)	Rilevazione delle esigenze	rischio alto	<p>1. Mancanza, nell'attuazione delle politiche di stabilizzazione, di una programmazione coerente con la pianificazione strategica di Ateneo, che tenga conto dei carichi di lavoro effettivi (procedure avviate negli anni 2010, 2012, 2017 che hanno comportato l'assunzione di personale TA senza un piano programmatico, in quanto le stabilizzazioni hanno riguardato il personale assunto nel tempo con rapporto di lavoro a TD per soddisfare esigenze specifiche e contingenti. Tale percorso, che ha mirato a soddisfare esigenze di natura sociale, non ha consentito una reale programmazione del fabbisogno del personale e ha dato luogo ad eccedenze in alcune tipologie di profili e a carenze in altre - es. profili tecnici).</p> <p>2. Mancanza di criteri ben definiti nella revisione della macro organizzazione dell'amministrazione, e successiva definizione delle micro organizzazioni delle aree dirigenziali</p>	1.1 Redazione di un piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 coerente con gli obiettivi e le esigenze risultanti dal Piano strategico di Ateneo.
		Valutazione delle esigenze e compatibilità economica e organizzativa			1.2 Avvio attività necessarie ai fini dei successivi aggiornamenti del Piano (esigenza di rilevare gli effettivi carichi di lavoro del personale TA) a) Fase ricognitiva: al fine dell'analisi del fabbisogno, già nel 2020, è stata avviata una ricognizione del personale TA in servizio presso tutte le strutture di Ateneo per verificare le posizioni organizzative, gli incarichi di responsabilità e le linee di attività nelle quali sono impegnati i singoli dipendenti (questa attività ha subito un rallentamento a causa dell'emergenza COVID e dovrà essere ripresa per analizzare gli esiti di tale ricognizione e implementare le azioni per poter dare seguito a tale iniziativa). b) fase di pianificazione: pianificare l'effettivo fabbisogno di personale e ridurre l'esigenza di reclutare personale TA a tempo determinato (solo in casi eccezionali e in via residuale)
		Supporto alla pianificazione TA			2.1 A seguito della macro-organizzazione dell'amministrazione, redigere linee guida e criteri ben definiti a supporto della Micro-organizzazione delle Aree dirigenziali
	Pianificazione annuale del fabbisogno del personale TA (sia a livello di amministrazioni e centrale che di strutture decentrate)	Rilevazione delle esigenze			
		Valutazione delle esigenze e compatibilità economica e organizzativa			
		Supporto alla pianificazione TA			

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte
Reclutamento e selezione del personale a TD e TI (compresa mobilità in entrata o interscambio)	Progettazione	Definizione e approvazione del profilo	rischio medio/alto	1. Individuare profili più aperti e neutri (Esigenza di semplificazione delle procedure e di accorpamento delle stesse nella prospettiva di bandire concorsi per più posti con profili omogenei per assegnare i vincitori alle varie strutture dell'ateneo)	1. Redazione di linee guida/criteri per definire profili coerenti con le esigenze di servizio e con la pianificazione del fabbisogno di personale (esigenza di semplificazione delle procedure e di definire profili più neutri)
	Procedura selettiva (mobilità e/o bando)	Procedura selettiva per PTA	rischio medio	1. Manca un regolamento in materia che sia aggiornato in quanto l'ultimo risale al 1997 (regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro, con contratto di lavoro subordinato, del personale TA dell'università degli studi di Catania DR n. 2139 del 22.12.1997)	1. regolamento accesso del personale (D.R. n. 298 del 4/2/2022): predisposizione linee guida per la definizione dei profili da selezionare
		Pubblicazione bando		2. Il responsabile del procedimento tende ad essere sempre la stessa persona e anche il responsabile dell'ufficio preposto	2. Programmare percorsi di formazione adeguati per i RUP che si occuperanno delle procedure selettive, che coinvolga anche il personale dei dipartimenti, al fine di dare piena attuazione al criterio della rotazione
		Gestione commissione (nomina della commissione di selezione)			
		Gestione procedura concorsuale: valutazione dei candidati nelle procedure di reclutamento (dal bando all'approvazione degli atti)		1. Per le commissioni: mancanza di linee guida per evitare la discrezionalità nell'individuazione dei criteri per la valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei punteggi delle prove di selezione (è un aspetto che va disciplinato dal regolamento da aggiornare)	1. Redazione linee guida sui criteri di valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei punteggi delle prove di selezione (D.R. n. 298 del 4/2/2022)
	Assunzione nuovo dipendente	Stipula del contratto	rischio basso		

Area di rischio: Contratti pubblici

Macro processo: Gestione degli acquisti – settore lavori

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
Acquisizione di lavori (contratti sopra soglia)	Programmazione triennale	Analisi e Definizione fabbisogni	rischio medio/alto	1. Mancanza di un albo dei RUP che faciliterebbe l'individuazione di queste figure e renderebbe possibile la rotazione	1. Creazione albo dei RUP e definizione criteri di rotazione (in raccordo con l'ARU) I criteri di rotazione devono tenere conto dell'incompatibilità del ruolo del RUP con i molteplici altri ruoli essenziali che riguardano l'appalto di lavori (verifica preliminare progetto, DL, CSE, Collaudatore). a. atti di normazione secondaria: predisposizione linee guida per l'istituzione dell'albo dei RUP b. Istituzione albo dei RUP (strutture coinvolte ACUC, ARU, APSEMA)
		Stesura di un programma di interventi edilizi di ateneo e relativa stima del fabbisogno finanziario			
		Nomina del RUP con decreto del Direttore Generale e nomina gruppi progettazione			
		Stesura progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da inserire nell'elenco annuale			
		stesura del programma triennale degli interventi, previa verifica della piena aderenza alle direttive dell'organo di vertice d'Ateneo e individuazione della copertura economica			
		Acquisizione del CUP (codice unico di progetto) per gli interventi inseriti nell'elenco annuale			
		Adozione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale in esso inserito, interamente finanziato			
		Pubblicazione programma triennale sul profilo committente			
		Approvazione definitiva del programma unitamente al bilancio d'Ateneo, di cui costituisce parte integrante.			
		Pubblicazione programma triennale sul profilo committente e sui siti istituzionali previsti dalla normativa			
	Progettazione	Assegnazione tempistiche progettazione (definitiva ed esecutiva) e nomina gruppo di verificatori	rischio medio/alto	1. Mancanza di regole nella redazione del capitolato tecnico e dei requisiti di partecipazione	1. Atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per la redazione del capitolato tecnico e per la definizione delle specifiche tecniche e dei requisiti di partecipazione
		Redazione del progetto definitivo ed esecutivo completo dell'individuazione dettagliata delle specifiche tecniche dell'appalto, degli elementi essenziali del contratto, del quadro economico e delle proposte di: procedura di scelta del contraente, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione			
		Verifica del progetto definitivo e/o esecutivo			
		Validazione del progetto			
		Verifica del progetto da parte del collegio tecnico d'ateneo			

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
		Approvazione del progetto da parte del CdA		2. RUP: verifica situazioni di incompatibilità e assenza conflitto di interessi (APSEMA: verificare se i RUP sottoscrivono le dichiarazioni regolarmente)	2. Portare a regime la verifica di situazioni di incompatibilità e assenza conflitto di interessi attraverso la sottoscrizione di apposite dichiarazioni da parte dei RUP (l'ACUC fornisce supporto all'APSEMA)
	Selezione del contraente e stipula contratto	Pubblicazione della determina a contrarre sul profilo del committente	rischio medio/basso	1. Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina e la conclusione dei lavori della Commissione	1. Atti di normazione secondaria: nell'ambito della regolamentazione dell'iter di gara, diffusione delle linee guida sulla tempistica endoprocedimentale dei lavori della commissione ed in particolare: conclusione dei lavori della Commissione in tempi congrui al fine di garantire l' <i>aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento</i> (legge 11 settembre 2020, n. 120 - legge di conversione del Decreto semplificazioni)
Pubblicazione della documentazione di gara sul profilo del committente e altre forme di pubblicità					
Nomina della commissione interna-esterna					
Pubblicazione della commissione e dei curricula dei componenti sul profilo del committente					
Gestione procedura di affidamento (compresa analisi documentale per proposta di ammissione-esclusione)					
Provvedimento di ammissione-esclusione					
Valutazione dell'offerta tecnica ed economica					
Eventuale procedimento di verifica dell'anomalia-congruità dell'offerta					
Verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara in capo all'aggiudicato					
Pubblicazione dell'aggiudicazione sul profilo di committente (determina)					
		Stipula del contratto dopo stand still			2. Verifica situazioni di incompatibilità e assenza conflitto di interessi attraverso la sottoscrizione di apposite dichiarazioni da parte dei componenti della Commissione (misura attuata negli anni precedenti con successo)

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
	Esecuzione del contratto	Nomina direttore dei lavori e coordinatore sicurezza (a norma di legge, la D.L. deve essere nominata prima della selezione del contraente)	rischio medio/basso	1. Mancanza di un albo DL, DEC, CSE ai fini del rispetto del principio di rotazione	Predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori
		Autorizzazioni a modifiche contrattuali, varianti e/o proroghe.			
		Autorizzazioni di subappalti e sub affidi			
		Verifica delle prestazioni eseguite nel rispetto del contratto (contabilità e misure per rilascio certificati di pagamento, tempistiche e qualità delle opere per rilascio regolare esecuzione/collaudato, eventuali applicazioni di penali e/o proposta di risoluzione contrattuale)			
		Nomina collaudatori (statico e/o tecnico amministrativo)			
		Liquidazione finale della spesa comprensiva di tutte le verifiche amministrative e/o contabili			
		Approvazione atti contabilità finale			
Acquisizione di lavori per importi sotto soglia	Progettazione acquisizione lavori	Predisposizione della relazione tecnico illustrativa contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto dell'approvvigionamento (individuazione dell'esigenza)	rischio medio/alto	1. Mancanza di regole nella redazione del capitolato tecnico e dei requisiti di partecipazione	1. Atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti; (strutture coinvolte ACUC)
		Individuazione dell'esigenza completa dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione, e dell'indicazione della copertura finanziaria (determina a contrarre DG- delibera Cda in base agli importi)			
		Pubblicazione della determina a contrarre sul profilo del committente			
		Approvazione del capitolato tecnico con individuazione dettagliata delle specifiche tecniche DG			
		Approvazione della documentazione amministrativa e dello schema di contratto DG			
		Pubblicazione della documentazione di gara sul profilo del committente e altre forme di pubblicità			
				2. Portare a regime la verifica di situazioni di incompatibilità e assenza conflitto di interessi attraverso la sottoscrizione di apposite dichiarazioni da parte dei RUP (l'ACUC fornisce supporto ad APSEMA)	

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte	
	Selezione del contraente e stipula contratto di acquisizione di lavori	Nomina seggio di gara	rischio medio	1. Mancanza di atti e regolamenti per ridurre la discrezionalità del RUP	1. Formazione specialistica in seguito all’approvazione regolamento contratti sotto soglia (D.R. n. 2277 del 5/7/2022)	
		Nomina della commissione giudicatrice per appalti aggiudicati con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa				
		Pubblicazione della nomina della commissione e dei curricula dei componenti sul profilo di committente		2. Mancanza di un albo fornitori	2. Mancanza di un albo fornitori	2. Proposta istituzione dell'albo fornitori a. Regolamentazione transitoria nelle more dell'istituzione dell'albo fornitori b. Atti di normazione secondaria: predisposizione linee guida per l'istituzione dell'albo fornitori c. Istituzione dell'albo fornitori
		Gestione procedura di affidamento (compresa analisi documentazione per proposta di ammissioni/esclusioni da parte del seggio di gara)				
		Pubblicazione dei provvedimenti di ammissione/esclusione sul profilo di committente				
		Valutazione dell'offerta (tecnica ed economica) da parte della Commissione giudicatrice/solo offerta economica in caso di minor prezzo da parte del seggio di gara				
		Eventuale procedimento di verifica di anomalia/congruità dell'offerta				
		Verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara in capo all'aggiudicato				
		Approvazione della proposta di aggiudicazione				
		Pubblicazione dell'aggiudicazione sul profilo di committente				
Stipula del contratto	3. Verifica situazioni di incompatibilità e assenza conflitto di interessi attraverso la sottoscrizione di apposite dichiarazioni da parte dei componenti della Commissione (misura attuata negli anni precedenti con successo) (strutture coinvolte ACUC e APSEMA)					
	Esecuzione e rendicontazione del contratto di acquisizione di lavori	Autorizzazioni a modifiche contrattuali e varianti	rischio medio/basso	1. Mancanza albo DL e DEC ai fini della rotazione	Predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori	
		Autorizzazioni di subappalti				
		Verifica delle prestazioni eseguite nel rispetto del contratto (per rilascio certificato regolare esecuzione, eventuali applicazioni di penali, proposta di risoluzione contrattuale)	2. Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP)	2.1. Atti di normazione secondaria: diffusione linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti		
		Liquidazione della spesa comprensiva di tutte le verifiche amministrative (DURC)				
Acquisizione di lavori in	Scelta del contraente	Nomina RUP ove trattasi di intervento non previsto nel programma triennale	rischio medio	1. Mancanza di atti e regolamenti per ridurre/limitare la discrezionalità del RUP	1. Formazione specialistica in seguito all’approvazione regolamento contratti sotto soglia (D.R. n. 2277 del 5/7/2022)	

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
affidamento diretto		Richiesta struttura		2. Mancanza albo fornitori	2. Proposta istituzione dell'albo fornitori: a. Regolamentazione transitoria nelle more dell'istituzione dell'albo fornitori b. Atti di normazione secondaria: predisposizione linee guida per l'istituzione dell'albo fornitori c. Istituzione dell'albo fornitori
		Nota istruttoria RUP			
		Autorizzazione spesa DG/dirigente			
		Affidamento con indagine di mercato			
		Stipula contratto (lettera contratto)			
	Esecuzione del contratto	Verifica regolare esecuzione	rischio medio/basso	1. Mancanza albo DL e DEC ai fini della rotazione; 2. Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP)	predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori 2.1. atti di normazione secondaria: diffusione linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti; (strutture coinvolte ACUC)
		Liquidazione corrispettivo comprensivo di tutte le verifiche (DURC)			

Mappatura a cura del gruppo di lavoro: Macro processo - Gestione degli acquisti (DR. n.695 del 3.03.2020)

Area di rischio: Contratti pubblici

Macro processo: Gestione degli acquisti – settore beni e servizi

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
Acquisizione di beni e servizi per importi sopra soglia	Programmazione acquisizione di beni e servizi	Analisi e definizione dei fabbisogni	rischio medio/alto	1. Mancanza di un albo dei RUP che faciliterebbe l'individuazione di queste figure e renderebbe possibile la rotazione	1. Istituzione albo dei RUP e definizione criteri di rotazione (in raccordo con l'ARU) a. Atti di normazione secondaria: aggiornamento linee guida per l'istituzione dell'albo dei RUP
		Stesura PBABS			
		Individuazione dei RUP dei singoli punti di PBABS			
		Adozione da parte del Cda del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi			
		Pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi			
	Progettazione acquisizione di beni e servizi	Predisposizione della relazione tecnico illustrativa contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto dell'approvvigionamento (individuazione dell'esigenza)	rischio medio	1. Mancanza di regole nella redazione del capitolato tecnico e dei requisiti di partecipazione	1. Atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per la redazione del capitolato tecnico e per la definizione delle specifiche tecniche e dei requisiti di partecipazione nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente
		Acquisti in deroga alle convenzioni CONSIP/regionali ed acquisti informatici (compresa autorizzazione)			
		Individuazione dell'esigenza completa dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione, e dell'indicazione della copertura finanziaria (determina a contrarre)			
		Approvazione determina a contrarre CdA			
		Pubblicazione della determina a contrarre sul profilo del committente			
		Approvazione del capitolato tecnico con individuazione dettagliata delle specifiche tecniche CdA			
		Approvazione della documentazione amministrativa e dello schema di contratto DG			
		Pubblicazione della documentazione di gara sul profilo del committente e altre forme di pubblicità			

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
					interessi attraverso la sottoscrizione di apposite dichiarazioni da parte del RUP
	Selezione del contraente e stipula contratto di acquisizione di beni e servizi	Nomina seggio di gara	rischio medio/basso	1. Mancato rispetto delle disposizioni che regolano l’iter e la conclusione dei lavori della Commissione	1. Atti di normazione secondaria relativi alla regolamentazione dell’iter di gara: diffusione linee guida sulla tempistica endoprocedimentale dei lavori della commissione ed in particolare: conclusione dei lavori della Commissione in tempi congrui al fine di garantire l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento (legge 11 settembre 2020, n. 120 - legge di conversione del Decreto semplificazioni) 2. Portare a regime la verifica di situazioni di incompatibilità e assenza conflitto di interessi attraverso la sottoscrizione di apposite dichiarazioni da parte dei componenti della Commissione
Nomina della commissione giudicatrice per appalti aggiudicati con criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa					
Pubblicazione della nomina della commissione e dei curricula dei componenti sul profilo di committente					
Gestione procedura di affidamento (compresa analisi documentazione per proposta di ammissioni/esclusioni da parte del seggio di gara)					
Pubblicazione dei provvedimenti di ammissione/esclusione sul profilo di committente					
Valutazione dell’offerta (tecnica ed economica) da parte della Commissione giudicatrice/solo offerta economica in caso di minor prezzo da parte del seggio di gara					
Eventuale procedimento di verifica di anomalia/congruità dell’offerta					
Verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara in capo all’aggiudicato					
Approvazione della proposta di aggiudicazione					
Pubblicazione dell’aggiudicazione sul profilo di committente					
		Stipula del contratto			
	Esecuzione e rendicontazione del contratto di acquisizione di beni e servizi	Autorizzazioni a modifiche contrattuali e varianti	rischio medio/basso	1. Mancanza albo DEC e DL ai fini della rotazione	Predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori
		Autorizzazioni di subappalti		2. Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP)	2.1. Atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti
		Verifica delle prestazioni eseguite nel rispetto del contratto (per rilascio certificato regolare esecuzione, eventuali applicazioni di penali, proposta di risoluzione contrattuale)			
		Liquidazione della spesa comprensiva di tutte le verifiche amministrative (DURC)			

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
Acquisizione di beni e servizi per importi sotto soglia	Progettazione acquisizione di beni e servizi	Predisposizione della relazione tecnico illustrativa contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto dell'approvvigionamento (individuazione dell'esigenza)	rischio medio	1. Poca chiarezza al riferimento normativo e al regolamento di ACF dell'Ateneo, non coerente con la circolare del DG di delibera a contrarre dei dirigenti - <i>le aree lamentano confusione tra competenze del DG e quelle dei dirigenti in materia, ritengono che sia necessaria una circolare maggiormente esplicativa. La criticità è la poca chiarezza al riferimento normativo</i>	1. Atti di normazione secondaria: a. Sulla base dell'ultima revisione del regolamento di ACF redigere circolari esplicative
		Acquisti in deroga alle convenzioni CONSIP/regionali ed acquisti informatici (compresa autorizzazione)			
		Individuazione dell'esigenza completa dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione, e dell'indicazione della copertura finanziaria (determina a contrarre)			
		Determina a contrarre DG			
		Pubblicazione della determina a contrarre sul profilo del committente			
		Approvazione del capitolato tecnico con individuazione dettagliata delle specifiche tecniche DG			
		Approvazione della documentazione amministrativa e dello schema di contratto DG			
		Pubblicazione della documentazione di gara sul profilo del committente e altre forme di pubblicità			
	Selezione del contraente e stipula contratto di acquisizione di beni e servizi	Nomina seggio di gara	rischio medio	1. Mancanza di atti e regolamenti per ridurre la discrezionalità del RUP	1. Formazione specialistica in seguito all'approvazione regolamento contratti sotto soglia (D.R. n. 2277 del 5/7/2022)
		Nomina della commissione giudicatrice per appalti aggiudicati con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa			
Pubblicazione della nomina della commissione e dei curricula dei componenti sul profilo di committente		2. Mancanza di un albo fornitori		2. Proposta istituzione dell'albo fornitori (strutture coinvolte ACUC, APSEMA) a. Regolamentazione transitoria nelle more dell'istituzione dell'albo fornitori b. Atti di normazione secondaria: predisposizione linee guida per l'istituzione dell'albo fornitori c. Istituzione dell'albo fornitori	
Gestione procedura di affidamento (compresa analisi documentazione per proposta di ammissioni/esclusioni da parte del seggio di gara)					
Pubblicazione dei provvedimenti di ammissione/esclusione sul profilo di committente					

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
		Valutazione dell'offerta (tecnica ed economica) da parte della Commissione giudicatrice/solo offerta economica in caso di minor prezzo da parte del seggio di gara			
		Eventuale procedimento di verifica di anomalia/congruità dell'offerta			
		Verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara in capo all'aggiudicato			
		Approvazione della proposta di aggiudicazione			
		Pubblicazione dell'aggiudicazione sul profilo di committente			
		Stipula del contratto			
	Esecuzione e rendicontazione del contratto di acquisizione di beni e servizi	Autorizzazioni a modifiche contrattuali e varianti	rischio medio/basso	1. Mancanza albo DEC e DL ai fini della rotazione 2. Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP);	Predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori
		Autorizzazioni di subappalti			
		Verifica delle prestazioni eseguite nel rispetto del contratto (per rilascio certificato regolare esecuzione, eventuali applicazioni di penali, proposta di risoluzione contrattuale)			
		Liquidazione della spesa comprensiva di tutte le verifiche amministrative (DURC)			2.1. Atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti
Acquisizione di beni e servizi in affidamento diretto	Scelta del contraente	Nomina RUP ove trattasi di intervento non previsto nel programma biennale	rischio medio	1. Mancanza di atti e regolamenti per ridurre/limitare la discrezionalità del RUP	1. Formazione specialistica in seguito all'approvazione regolamento contratti sotto soglia (D.R. n. 2277 del 5/7/2022)
		Richiesta struttura			
		Nota istruttoria RUP			
		Autorizzazione spesa DG/dirigente			2. Proposta istituzione dell'albo fornitori a. Regolamentazione transitoria nelle more dell'istituzione dell'albo fornitori b. Atti di normazione secondaria: predisposizione linee guida per l'istituzione dell'albo fornitori c. Istituzione dell'albo fornitori
		Pubblicazione atti degli affidamenti disposti			
		Affidamento con indagine di mercato			3. Definizione di una procedura standard per le pubblicazioni (strutture coinvolte ACUC, UPCT)
		Stipula contratto (lettera contratto/buono d'ordine)			

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
	Esecuzione del contratto	Verifica regolare esecuzione	rischio medio/basso	1. Mancanza albo DEC e DL ai fini della rotazione	Predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori 2.1. Atti di normazione secondaria: diffusione linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti
		Liquidazione corrispettivo comprensivo di tutte le verifiche (DURC)		2. Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP);	

Mappatura a cura del gruppo di lavoro: Macro processo - Gestione degli acquisti (DR. n. 695 del 3.03.2020)

Area di rischio specifico: Gestione della didattica

Macro processo: Gestione carriera studenti

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure già previste PTPCT di UNICT	Misure proposte
Studenti stranieri in ingresso ed uscita (Erasmus e Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale)	Programmazione e progettazione	Contatti università partner	rischio basso	Nessuno	Linee Guida approvate dagli organi collegiali d'Ateneo (Rendicontazione annuale al Responsabile PCT)	
		Coinvolgimento strutture dipartimentali (coordinatori e UDI)				
		Predisposizione ed invio proposte progettuali				
		Predisposizione della procedura di stipula degli accordi di mobilità e scambio UE ed extra UE				
	Gestione	Gestione degli accordi di mobilità e scambio UE ed extra UE	rischio medio	Mancanza di integrazione delle diverse fasi della procedura	Pannello su software UNICT per la gestione degli accordi ERASMUS (Rendicontazione annuale al Responsabile PCT)	Creazione pannello su software UNICT per la gestione degli accordi di Ateneo
		Bandi di selezione per i flussi di mobilità UE ed extra UE		Mancanza di integrazione delle diverse fasi della procedura	Digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure dei bandi di selezione ERASMUS (Rendicontazione annuale al Responsabile PCT)	Digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure dei bandi del Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale
		Supporto e accoglienza studenti UE ed extra UE in mobilità		Nessuno	Procedure e servizi pubblicizzati su pagine web UNICT	
		Accettazione delle nomine degli studenti UE ed extra UE; Rilascio documentazione di fine mobilità		Mancanza di integrazione delle diverse fasi della procedura	Linee Guida ERASMUS (Rendicontazione annuale al Responsabile PCT)	Creazione di un pannello su software UNICT per la gestione delle procedure
	Rendicontazione	Predisposizione ed invio report finanziario e narrativo dei flussi di mobilità UE ed extra UE	rischio medio	Mancanza di integrazione delle diverse fasi della procedura	Nessuna misura adottata	<i>Tool</i> informatici per la connessione dati con il software UNICT per la gestione delle mobilità e i programmi di rendicontazione ERASMUS e del Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure già previste PTPCT di UNICT	Misure proposte
Gestione studenti corsi post laurea (es. dottorato, master, etc.	Dottorati di ricerca - selezione dei dottorandi	Istruzione delle delibere per gli organi collegiali	rischio basso	Nessuno		
		Predisposizione del bando		Nessuno	Informatizzazione dei bandi/avvisi e gestione automatizzata dei dati (Rendicontazione annuale al Responsabile PCT)	
		Gestione delle graduatorie		Interventi sul calcolo dei punteggi e dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Verifica verbali commissioni giudicatrici; controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
	Dottorati di ricerca - gestione della carriera	Gestione delle immatricolazioni e delle iscrizioni ad anni successivi al primo	rischio basso	Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione dell'attività di decertificazione		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione amministrativa delle procedure legate alla contribuzione, agli esoneri ed ai rimborsi		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione delle procedure inerenti all'interruzione, alla sospensione degli studi ed alla decadenza		Nessuno		
	Scuole di specializzazione di area medica - selezione degli specializzandi	Istruzione delle delibere per gli organi collegiali	rischio basso	Nessuno		
		Organizzazione logistica prove selettive				
	Scuole di specializzazione di area medica - selezione degli specializzandi	Gestione delle immatricolazioni e delle iscrizioni ad anni successivi al primo	rischio basso	Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione dell'attività di decertificazione		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure già previste PTPCT di UNICT	Misure proposte	
		Gestione amministrativa delle procedure legate alla contribuzione, agli esoneri ed ai rimborsi		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica		
		Gestione delle procedure inerenti all'interruzione, alla sospensione degli studi ed alla decadenza		Nessuno			
	Scuole di specializzazione di area non medica - selezione degli specializzandi	Istruzione delle delibere per gli organi collegiali	rischio basso	Nessuno			
		Predisposizione del bando		Nessuno	Informatizzazione dei bandi/avvisi e gestione automatizzata dei dati (Rendicontazione annuale al Responsabile PCT)		
		Gestione delle graduatorie		Interventi sul calcolo dei punteggi e dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Verifica verbali commissioni giudicatrici; controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica		
	Scuole di specializzazione di area non medica - gestione della carriera degli specializzandi	Gestione delle immatricolazioni e delle iscrizioni ad anni successivi al primo	rischio basso	Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica		
		Gestione dell'attività di decertificazione		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica		
		Gestione amministrativa delle procedure legate alla contribuzione, agli esoneri ed ai rimborsi		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica		
		Gestione delle procedure inerenti all'interruzione, alla sospensione degli studi ed alla decadenza		Nessuno			
	Master - selezione dei corsisti	Istruzione delle delibere per gli organi collegiali	rischio basso	Nessuno			
		Predisposizione del bando		Nessuno	Informatizzazione dei bandi/avvisi e gestione automatizzata dei dati (Rendicontazione annuale al Responsabile PCT)		

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure già previste PTPCT di UNICT	Misure proposte
	Master - gestione della carriera dei corsisti	Gestione delle graduatorie	rischio basso	Interventi sul calcolo dei punteggi e dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Verifica verbali commissioni giudicatrici; controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione delle immatricolazioni		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione dell'attività di decertificazione		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione amministrativa delle procedure legate alla contribuzione, agli esoneri ed ai rimborsi		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione delle procedure inerenti all'interruzione della carriera ed alla decadenza		Nessuno		
Gestione studenti corsi di laurea e Gestione studenti corsi post laurea	Selezioni studenti in entrata e Formazione insegnanti - selezione dei corsisti	Istruzione delle delibere per gli organi collegiali	rischio medio	Nessuno		
		Predisposizione del bando		Nessuno	Informatizzazione dei bandi/avvisi e gestione automatizzata dei dati (Rendicontazione annuale al Responsabile PCT)	
		Organizzazione delle prove selettive		Difficoltà nella scelta dell'operatore economico cui affidare il servizio di predisposizione dei test/graduatorie	Coordinamento gruppi di lavoro specializzati e collaborazione con o.e. per la predisposizione dei test/graduatorie (Rendicontazione annuale al Responsabile PCT)	
		Gestione delle graduatorie		Interventi sul calcolo dei punteggi e dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Verifica verbali commissioni giudicatrici; controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure già previste PTPCT di UNICT	Misure proposte
	Gestione carriera studenti e Formazione insegnanti - gestione della carriera dei corsisti	Gestione delle immatricolazioni e degli anni successivi al primo	rischio medio/basso	Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione del piano di studi		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione - Ritardi nella registrazione degli esami da parte dei docenti	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	Previsione nella piattaforma informatica di un alert che rilevi i ritardi nella registrazione degli esami
		Gestione dell'attività di decertificazione		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione amministrativa delle procedure legate alla contribuzione, agli esoneri ed ai rimborsi.		Dichiarazioni non veritiere rese in sede di autocertificazione	Controllo veridicità dichiarazioni e denuncia dei casi alla Procura della Repubblica	
		Gestione delle procedure per i passaggi e i trasferimenti da e verso altro Ateneo				
		Gestione delle procedure inerenti all'interruzione, alla sospensione degli studi ed alla decadenza		Nessuno		

Mappatura a cura del gruppo di lavoro: Macro processo - Gestione carriera studenti (DR. n. 1900 del 8.06.2021)